

assistere un parente di un alto impiegato, rimanendo scandalizzato;

2º) se il Governo sa spiegare la ragione per cui l'agente in Napoli persiste in tale condotta, e se non crede indagare, ma non a mezzo di un Olivieri dell'Ispettorato di Napoli e non fra gli interessati perchè la spudorata camorra cessi;

3º) se sa spiegare come avvenga che chi non vide mai l'America ed è analfabeta riesca a partire come riservista e ad indagare se ciò avvenga per corruzione, giacchè corre voce che si pagano dalle 3,000 alle 4,000 lire. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Boccieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se a Venezia non sia in vigore disposizione alcuna che limiti la apertura di nuovi esercizi e spacci di bevande alcoliche; per sapere se non sia a cognizione di cotesto Ministero che il numero delle osterie in Venezia è enorme, incredibile; per sapere infine se sia vero che malgrado parere contrario della Regia prefettura il Ministero consente l'apertura di nuove osterie come ad esempio, fra tante, di quella situata in Calle Canonica, nn. 340-341-342. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bergamo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere da chi sono inviati e da chi pagati i numerosi agenti in divisa, che presso i distretti militari della Calabria durante la visita dei coscritti esercitano la più sfacciata opera di adescamento per gli arruolamenti nel corpo delle guardie Regie. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Murari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere se ai consiglieri aggiunti che nel concorso per titoli per la promozione al grado superiore pur riportando almeno otto decimi, non furono collocati nella graduatoria dei vincitori, sia applicabile la disposizione dell'articolo 22 del Regio decreto 23 ottobre 1919, n. 1971, secondo la quale verrebbe loro concessa l'anticipazione di un periodo di quattro anni per l'aumento di stipendio tenuto presente che la maggior parte dei concorrenti stessi essendo stati sotto le armi non potè avere le

note informative relative al servizio civile prestato durante la guerra, epperò si trovò in gravi condizioni di inferiorità di fronte agli altri concorrenti rimasti negli uffici. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Jacini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se sia lecito al Commissario civile di Parenzo e di Buje proibire la costituzione di sezioni del partito socialista riformista e quali provvedimenti intendendo adottare il Governo contro la palese violazione di ogni diritto di libertà e di organizzazione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Berardelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria e commercio, per sapere se e come intenda il Governo intervenire a proposito del provvedimento preso dal Governo francese di proibire l'importazione e il transito di pelo di coniglio proveniente dal Belgio, a cagione della peste bovina diffusasi in quel paese; provvedimento che viene a mettere in serio pericolo il funzionamento delle più importanti fabbriche di cappelli d'Italia; che viene a colpire col divieto di transito, anche il pelo proveniente dall'Inghilterra via Anversa (via alla quale si ricorre per i ritardi enormi che subiscono le spedizioni via Francia); che è assolutamente ingiustificato, sia perchè il pelo di cui trattasi non è di coniglio domestico allevato in Belgio, ma di pelli provenienti dall'Australia e dalla Scozia, sia perchè, essendo già preparato per la cappelleria, ha subito un trattamento a base di nitrato di mercurio e di acido solforico che è di per sè un potente disinfettante, tanto che, in precedenti casi di infezioni epidemiche, fu sempre escluso da divieti o limitazioni di esportazioni o transito per misure sanitarie. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Reina ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere le ragioni della sospensione intempestiva ed illegittima di tutti i concorsi scolastici, già banditi ed in gran parte espletati nei comuni autonomi, e come intenda provvedere alla tutela dei diritti acquisiti dagli insegnanti concorrenti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Trozzi ».